



Tunisi in 5 tappe

La capitale della Tunisia seduce con il suo fascino mediterraneo e con i suoi contrasti tra la parte storica, la Medina, e quella moderna, fatta di quartieri residenziali e palazzi dal gusto contemporaneo. Visitare la città significa fare un tuffo nell'atmosfera del souq ma anche nella cucina tipica, degustando *tajine malsouqa* (carne ripiena d'uova) o il ragù d'agnello zuccherato alla frutta secca

1. La Medina, una città nella città

È il cuore storico della città e patrimonio Unesco (dal 1979). La Medina, più di ogni altro luogo, rappresenta l'identità tunisina: tredici secoli di storia immutati, in un intrico di gallerie e vicoli tortuosi, costellato di palazzi nobiliari, scuole coraniche, moschee, hammam e *souq* pieni di vita. Si tratta della Medina più grande (270 ettari), più viva (100 mila abitanti) e la meglio conservata di tutto il Nord Africa.

2. La Moschea dell'Ulivo

All'interno della Medina, la Moschea di Al-Zaytuna o moschea dell'Ulivo è il più antico e il più grande luogo di culto della città, un tempo postazione difensiva per le sue due torri rivolte verso il mare. Ha 9 entrate e ben 184 colonne antiche, per la maggior parte provenienti dal sito archeologico di Cartagine, per una superficie di 5 mila metri quadri. Perché dell'ulivo? Si dice che nel luogo dove ora sorge il tempio, prima ci fosse un antico sito di preghiera e una pianta di ulivo.

3. Il Museo delle Arti e Tradizioni Popolari

Si trova sulla collina di Byrsa, presso la quale, di recente, sono state portate alla luce le rovine della antica Acropoli della città. È all'interno del Palazzo Dar Ben Adballah e custodisce reperti punici e romani che quasi sembrano perdere di interesse di fronte alla magnifica cornice del palazzo che li ospita. Da ammirare la serie di sarcofagi di marmo, le ceramiche funerarie e una collezione di articoli di uso comune.

4. Ammirare le miriadi di colori a Palazzo del Bardo

Sosta importante è quella al Museo del Bardo, situato all'interno dell'ex seicentesco Palazzo del Bardo, residenza ufficiale dei bey husseiniti, considerato uno dei più importanti musei archeologici africani e testimonianza del gusto architettonico tunisino. Si gira tra rivestimenti in ceramica colorata, pietra scolpita, intarsi di marmo e gesso finemente cesellato. Diverse le sezioni che vanno dall'epoca cartaginese, alla romana, passando per quella paleocristiana e arabo-islamica. La sezione romana contiene una delle più incantevoli raccolte di statue e mosaici policromi del mondo.

5. Fare piccoli affari al souk

Non lontano da Avenue Bourguiba, tutti i sensi vengono catturati dal souq, il mercato caratteristico della Medina. Qui è impossibile non rimanere colpiti dai colori sgargianti delle stoffe, dagli odori di incensi e spezie che pervadono tutte le innumerevoli stradine del centro. Ci si può anche soffermare ad assaggiare i piatti tipici della tradizione araba come il *cous cous*, le polpettine di pesce o il *kebab*.

dove dormire

Dar el Medina

Una residenza autentica e di pregio nel cuore di Tunisi
Prezzi: doppia a partire da 148 euro
www.darlemedina.com

Hotel Maison Blanche

Lusso e confort in un hotel di charme.
Prezzi: junior suite a partire da 137 euro
www.hotel-lamaisonblanche.com

dove mangiare

Dar el Jeld

Nel cuore della Medina. In menu piatti della tradizione tunisina rivisitati. Ai fornelli solo donne, mentre gli uomini lavano i piatti.
Prezzi: da 30 euro
www.dareljeld.tourism.com

Dar Hamouda Pacha

Grande locale nel patio, con musica tradizionale e cucina tipica.
Prezzi: da 18 euro
Rue Sidi Ben Arous, 56

shopping

Le Diwan

Il posto giusto, all'interno della Medina, quasi di fronte al ristorante Dar el Jeld, per trovare sciarpe di seta, profumi, tessuti per la casa, artigianato.
Rue Dar El Jeld

L'idea in più

Scoprire una vera casa

Per chi vuole scoprire un'autentica casa tunisina può recarsi a Dar El Béhi, un bel palazzo del XIII secolo, con ceramiche del '600, luogo di ritrovo e sala da tè, dove sorseggiare una bevanda con pasticcini (per 5 dinari, meno di 3 euro). La padrona di casa accompagna i visitatori in ogni stanza, dalla cucina ai salotti e mostra la sua collezione di abiti tradizionali.

Voli consigliati su Tunisi: Air One
Per info: www.flyairone.com
Call center 892 444
(soggetto a tariffazione specifica)